

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02067 **del** 25/02/2019

Proposta n. 2987 **del** 25/02/2019

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 168/2003. Integrazione Determinazione n. G01497 del 13.2.2019 avente per oggetto: "Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 168/2003. Variazione indirizzo sede operativa Regione Emilia Romagna – Comune di Forlì (FC) CAA CANAPA S.r.l."

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 168/2003.
Integrazione Determinazione n. G01497 del 13.2.2019 avente per oggetto: “*Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 168/2003. Variazione indirizzo sede operativa Regione Emilia Romagna – Comune di Forlì (FC) CAA CANAPA S.r.l.*”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 168/2003 con la quale si autorizza la Società **CAA CANAPA S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A03412 del 19/04/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA CANAPA S.r.l.**;

VISTA la Determinazione n. G01497 del 13 febbraio 2019 avente per oggetto “*Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 168/2003. Variazione indirizzo sede operativa Regione Emilia Romagna – Comune di Forlì (FC) CAA CANAPA S.r.l.*”

RILEVATO che per mero errore materiale, nelle premesse della sopraccitata determinazione di autorizzazione alla variazione di indirizzo della sede operativa richiesta dal CAA CANAPA Srl, non sono state richiamate:

- la nota regionale prot. n. 278788 del 14.5.2018 con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della società **CAA CANAPA SRL**, chiedendo alla regione Emilia Romagna, ai sensi del DM 27.03.2008, se esistano motivi ostativi alla variazione di indirizzo della sede operativa ubicata nel comune di Forlì, Via Guido Bonali, 62;
- la nota acquisita al ns. prot. n. 102717 del 7.2.2019, con la quale la Regione Emilia Romagna ha comunicato che sono state espletate le verifiche, **con esito positivo**, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento per la sede oggetto della richiesta;

RITENUTO pertanto di integrare con le note soprarichiamate, la Determinazione n. G01497 del 13 febbraio 2019 di autorizzazione alla variazione della sede operativa ubicata nella Regione Emilia Romagna, nel comune di Forlì (FC) Via Guido Bonali, 62 47100 Forlì a favore della Società **CAA CANAPA S.r.l.** con sede legale in Via Amatrice, 38 – 00199 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di integrare la Determinazione n. G01497 del 13 febbraio 2019 di autorizzazione alla variazione di indirizzo per la sede operativa ubicata nella Regione Emilia Romagna, nel comune di Forlì (FC) Via Guido Bonali, 62 47100 Forlì a favore della Società **CAA CANAPA S.r.l.** con sede legale in Via Amatrice, 38 – 00199 Roma con le seguenti note:

- la nota regionale prot. n. 278788 del 14.5.2018 con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della società **CAA CANAPA SRL**, chiedendo alla regione Emilia Romagna, ai sensi del DM 27.03.2008, se esistano motivi ostativi alla variazione di indirizzo della sede operativa ubicata nel comune di Forlì, Via Guido Bonali, 62;
- la nota acquisita al ns. prot. n. 102717 del 7.2.2019, con la quale la Regione Emilia Romagna ha comunicato che sono state espletate le verifiche, **con esito positivo**, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento per la sede oggetto della richiesta.

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 168/2003 e A03412/2012.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it
canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Mauro Lasagna